

Sig. Enrico Conti  
Presidente di Libera Russi

In riferimento alla sua del 26.10.2010 ci permettiamo le seguenti considerazioni:

La sua percezione sulla "*valutazione largamente diffusa in gran parte della cittadinanza*" nei confronti della nostra Associazione ci appare viziata da un preconcetto che non tiene nel dovuto conto né le decine e centinaia di nostri concittadini che negli anni sono stati coinvolti, né le diverse iniziative che abbiamo promosso.

Questo riguarda in particolare i giovani, coinvolti in ripetuti scambi con coetanei tedeschi e francesi (parliamo di 112 presenze di ragazzi italiani che uniti a quelli delle altre città sommano a circa 350 presenze negli 8 anni di attività), e più di recente anche con irlandesi e ceki (principalmente nei tornei giovanili US Russi), ma riguarda anche i volontari che prestano la loro opera, nonché le numerose famiglie che si sono rese disponibili con entusiasmo ad ospitare (e ad essere ospitate) famiglie francesi e tedesche.

Questi scambi spontanei hanno determinato rapporti sociali, di amicizia, di apertura e di reciproca conoscenza delle più diverse situazioni personali e socio culturali, che hanno contribuito a superare quel vizio endemico del "provincialismo" tipico delle comunità chiuse e isolate.

Quanto ai temi da voi individuati (*protezione sociale, rischio ambientale, nuove generazioni*) abbiamo già documentato per quel che riguarda i giovani, mentre non si capisce in base a quale presupposto si ritenga che se non si perseguono obiettivi di protezione sociale o ambientale tutto il resto non conti nulla: non è forse positivo che ragazzi di diverse nazionalità si ritrovino insieme per divertirsi e parlare liberamente di se stessi, o anche per fare semplicemente un torneo di calcio? Non è forse importante che vi siano scambi culturali con mostre di artisti locali realizzate nelle città gemellate o scambi con appassionati di bicicletta o di trekking? O che vi siano stati scambi di valutazioni fra imprenditori di Russi e Bopfingen, voluti dall'Amministrazione Comunale di Russi, in una fase di difficoltà economica?

Queste vostre osservazioni ci sembrano viziate da una supponenza miope e riduttiva, che invece di aprire potenzialità nei rapporti tende a confinarli entro ambiti predeterminati ed alla lunga inconcludenti.

Infine per quel che riguarda i contributi pubblici, segnaliamo che sono più le nostre risorse proprie dovute al lavoro dei volontari, insieme ai contributi che siamo riusciti ad ottenere col nostro impegno da parte della Comunità Europea, utilizzati per le nostre iniziative, che non le risorse erogate dall'Amministrazione Comunale.

Nel 2009 abbiamo riscosso fondi Europei per € 3.463,56 per finanziamento delle iniziative di Bopfingen e Beaumont mentre l'Amministrazione Comunale ci ha erogato € 749,50.

Pertanto vi invitiamo in futuro ad informarvi meglio prima di sentenziare giudizi sommari e denigratori: ne va della vostra stessa serietà e credibilità.

Alleghiamo l'ultimo rendiconto consuntivo (2009).

(A maggior chiarimento, nell'anno 2009 ci sono state entrate e uscite per l'iniziativa del viaggio a Roma in compagnia degli amici di Bopfingen e Beaumont, e quindi registra gli incassi da parte dei partecipanti (35 in tutto) e le conseguenti spese legato all'iniziativa.)

Comitato di Gemellaggio di Russi  
Consiglio direttivo